Tiratura: 9.026 Diffusione: 7.146

Il Nuovo Cantiere

Mensile

Data 05-2011
Pagina 86
Foglio 1

www.ecostampa.it

OICE | APPALTI PUBBLICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Domanda pubblica di soli servizi

Il primo bimestre 2011 si chiude con un -49,1% in valore rispetto al primo bimestre 2010, proseguendo la tendenza fortemente recessiva del mercato degli ultimi sei mesi 2010. Nel mese di febbraio -68,3% in valore rispetto a febbraio 2010. Infatti secondo l'aggiornamento al 28 febbraio 2011 **dell'osservatorio Oice-Informatel, le gare per servizi di ingegneria e architettura indette nel mese sono state 352 (di cui 39 sopra soglia) per un importo complessivo di soli 30,4 milioni di euro (18,9 sopra soglia).** Rispetto a febbraio 2010 **il numero dei bandi** rilevati nel mese corrente sale del 16,6% (+11,4% sopra soglia e +17,2% sotto soglia) mentre **il loro valore precipita**, come detto, del 68,3% (-77,5% sopra soglia e -3,2% sotto soglia). Da considerare che il valore raggiunto nel mese di febbraio 2010 era in gran parte dovuto al maxi bando per l'autostrada Brescia – Padova da 66 milioni di euro, al netto del quale nel mese di febbraio 2011 si avrebbe un +2,0%. Anche il confronto con il precedente mese di gennaio risulta negativo: il numero dei bandi aumenta del 14,3% ma il valore cala del 2,6%. **Prosegue la crescita dei ribassi con cui le gare vengono aggiudicate:** in base ai dati raccolti al 28 febbraio il ribasso medio sul prezzo a base d'asta, per le gare indette nel 2010, è arrivato al 41,2% (era al 40,4% a fine gennaio). Il ribasso si spinge all'86% nell'aggiudicazione di una gara del Comune di Sanluri (Ca) per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, piano di sicurezza e coordinamento sicurezza per il recupero di alloggi di edilizia popolare con un importo a base d'asta di 264.701 euro, aggiudicata per 38.381 euro. «I dati dell'osservatorio del primo bimestre mostrano un quadro non più sostenibile – ha dichiarato il presidente Oice **Braccio Oddi Baglioni** – La necessità del controllo della spesa pubblica non può portare alla eliminazione di un intero settore: è un suicidio economico. Le amministrazioni dello Stato devono **riprendere gli investimenti per infrastrutture** per aiutare l'intero Paese a uscire dalla crisi economica. Altrimenti c'è da domandarsi se esista un mercato pubblico per il nostro settore e, dal lato delle imprese di costruzioni, se esista un futuro per le opere pubbliche. A questa preoccupazione – ha continuato il presidente Oice – occorre aggiungere il **problema gravissimo dei ritardati pagamenti** che ormai non è più sostenibile per le nostre società che si trovano nella paradossale situazione di finanziare i progetti delle amministrazioni, soprattutto locali. **L'aumento dei piccoli incarichi** dà anche il segnale di probabili suddivisioni artificiose di incarichi e, unitamente al ripristino dell'incentivo del 2 per cento, rende in prospettiva sempre più rigido e asfittico il mercato. Occorre quindi agire presto ed efficacemente – ha concluso Oddi Baglioni – per dare linfa al mercato immettendo risorse, ma anche **restringendo le maglie degli affidamenti in house; inoltre è necessario approntare un sistema per rendere certificabili i crediti nei confronti delle Amministrazioni in maniera che i progettisti – creditori possano cederli e immettere liquidità nelle proprie aziende.»**



Braccio Oddi Baglioni, presidente Oice

Tornando ai dati dell'osservatorio e analizzando la situazione in **Europa**, si rileva che il numero delle gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria è passato dalle 55 unità del primo bimestre 2010 alle 70 del primo bimestre 2011, +27,3%. Nell'insieme degli altri Paesi dell'Unione Europea la domanda di servizi di ingegneria e architettura presenta una crescita (+21,1%) minore di quella italiana. Nonostante questo, l'incidenza del nostro Paese nel numero di gare pubblicate si attesta su un modesto 3,3% (Francia 44,9%, Germania 11,5%, Polonia 6,0%, Spagna 4,7%, Gran Bretagna 4,1%). Segnale molto negativo anche dalla rilevazione delle **gare miste, cioè per progettazione e costruzione** insieme, che nel primo bimestre 2011 sono in forte discesa: -54,6% in valore rispetto al primo bimestre 2010.

025335

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.